



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL PIEMONTE
TORINO

Decreto n. 133 del 22/09/2020

Esercizio finanziario 2020

OGGETTO: Liquidazione e pagamento della spesa per la fornitura del servizio telefonico per la sede – Fattura n. 6820200919001825 del 18/09/2020 – TIM S.p.A. – CIG Z8B02E88E7.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PRESO ATTO dell'Ordine di Servizio n. 9/2017, disposto in data 12/09/2017 dal Segretario Generale del TAR per il Piemonte;

VISTA la Legge 06/12/1971, n. 1074 e successive modificazioni di istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTA la Legge 31/12/2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato 06/02/2012, recante il “Regolamento per l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12/09/2012;

VISTA la Direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19/06/2017, ad oggetto: “Direttiva per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 D.lgs. 50/2016 come modificato dall'art.25 del D.lgs. 19/04/2017, n. 56)”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 29/01/2018 “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa”;

VISTO l'art. 1, comma 1 della Legge 07/08/2012, n. 135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della Legge 23/12/1999, n. 488 nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da CONSIP S.p.A.;

VISTA la convenzione stipulata tra CONSIP S.p.A. e TIM S.p.A., avente ad oggetto “Telefonia Fissa e Connettività IP 4”;

VISTO il Codice Identificativo Gara acquisito, n. Z8B02E88E7;

VISTO l'ordine diretto di acquisto n. 222271 del 21/12/2011 per la fornitura del servizio telefonico, effettuato a TIM S.p.A. appaltatrice individuata all'interno della Convenzione CONSIP;

VISTA la Fattura 6820200919001825 del 18/09/2020 dell'importo complessivo di € 190,50 (IVA compresa) emessa da TIM S.p.A. – sede in Via Gaetano Negri n. 1 a Milano –con causale “Rifatturazione Fattura NRO 4220715800015764 BIM 3/2015 Codice Cliente: 099991854483”;

VISTA la nota prot. 0001287 del 28/07/2015 a firma del Segretario Generale Dott.ssa Anna Luigia Francione, inviata a Telecom Italia spa – Servizio Amministrativo – Casella Postale n. 789 – 00054 Fiumicino (Roma) con la quale, a fronte del rifiuto della fattura elettronica qui riproposta dal gestore della telefonia fissa, veniva sottolineato che *“La fattura elettronica relativa al 3° bimestre 2015 n. 4220715800015764 del 7.4.2015 per l'importo di € 190,50 è pervenuta in data anteriore alla conoscenza della fattura relativa al 4° bimestre 2015, con la quale sono stati stornati gli importi non dovuti, di conseguenza è stata rifiutata. Alla data odierna la stessa risulta non riemessa e non pervenuta, pertanto, nel segnalare che si rimane in attesa della già citata fattura relativa al 3° bimestre, si precisa che si procederà al regolare pagamento appena nella disponibilità della scrivente.”*;

CONSTATATA l'effettiva regolarità della fornitura in argomento e che il documento risponde a un credito da parte di Telecom Italia spa;

DATO ATTO che il pagamento è previsto a 30 giorni data protocollo SICOGE;

DATO ATTO che quest'Amministrazione non ha autorizzato alcun subappalto;

VISTO l'art. 17 ter del D.P.R. 26/10/1972 n. 633 così come modificato dall'art. 1 c. 629 lettera b legge 23/12/2014 n. 190 che stabilisce per le cessioni di beni e prestazioni di servizi effettuate nei confronti di talune pubbliche amministrazioni che l'imposta è in ogni caso versata dalle medesime direttamente all'erario secondo modalità e termini da determinare con decreto del M.E.F. (cosiddetto *split payment*);

VISTO il D.M. del 23/01/2015 che detta le modalità operative per il versamento dell'I.V.A. a seguito dell'applicazione dello *split payment*, nonché la nota del Segretariato generale prot. n. 1167 del 22/01/2016 per la parte inerente le modalità di versamento dell'imposta;

ACQUISITO il DURC;

CONSIDERATO che la citata Società fornitrice ha ottemperato agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13/08/2010 n.136;

ATTESO che la spesa derivante dal servizio risultata funzionale al buon andamento della struttura e proporzionale allo scopo dell'acquisto;

PRESO ATTO della disponibilità al capitolo n. 2288 "Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, nonché per riscaldamento e condizionamento d'aria dei locali", "piano di gestione 17", esercizio finanziario 2020, che presenta la necessaria disponibilità;

RITENUTO di dover provvedere alla liquidazione e al pagamento della citata fattura;

DATO ATTO che la sottoscritta non versa in alcuna situazione d'incompatibilità né di conflitto di interessi, neanche potenziale, con la presente proposta;

Tutto ciò premesso, propone al Segretario Generale di questo Tribunale di

DECRETARE

Per le causali di cui in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

DI LIQUIDARE la spesa complessiva di €190,50 (euro centonovanta/50) in favore di TIM S.p.A. – Via G. Negri 1 – Milano (Codice Fiscale – Partita IVA 00488410010), a saldo della Fattura n. 6820200919001825 del 18/09/2020;

DI AUTORIZZARE il pagamento come segue:

- La somma netta di €156,15 (euro centocinquantasei/15) sul conto corrente dedicato, acceso presso l'Istituto Unicredit S.p.A. – IBAN [REDACTED] intestato al creditore;
- La somma di €34,35 (euro trentaquattro/35) in favore dell'Erario, quale ritenuta per I.V.A., mediante versamento al Tesoro dello Stato Capo VIII capitolo 1203 art. 12;

DI DARE ATTO che l'onere di cui al presente decreto sarà imputato al capitolo n. 2288 – "Spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche, nonché per riscaldamento e condizionamento d'aria dei locali", "piano di gestione 17", esercizio finanziario 2020 che presenta la necessaria disponibilità;

DI PUBBLICARE il presente atto sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e del D.lgs. 50/2016 e s. m. ed i.;

DI TRASMETTERE il presente decreto all'Ufficio centrale di Bilancio e Ragioneria, per competenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Gaetana ALPARONE

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la sopra estesa proposta di decreto e ritenuta la stessa meritevole di condivisione;

DATO ATTO della propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del decreto legislativo 30/03/2001, n. 165 (norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

DATO ATTO di non trovarsi in alcuna delle cause d'incompatibilità e/o conflitto di interessi nell'adozione del presente atto, ai sensi delle vigenti previsioni normative;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui s'intendono riportate e trascritte: di far propria e di approvare la proposta di decreto sopra riportata che qui s'intende integralmente trascritta.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Nadia PALMA

Decreti di impegno a SICOGE	N.
Ordini di pagare	N.
Camicia	N.